



RAPPORTO DI RIESAME

Giornata di lavori sul processo AVA

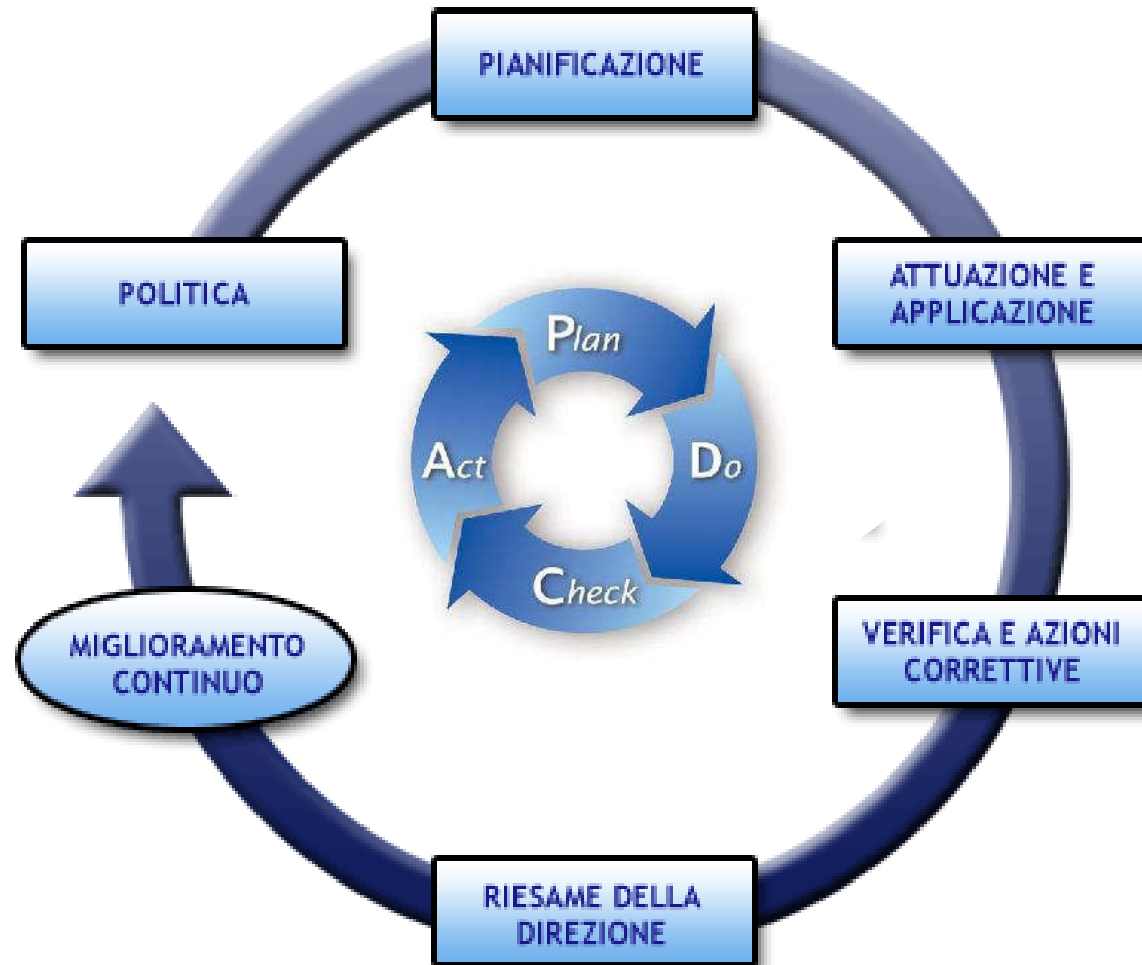
lunedì 11 febbraio 2013

Aula Magna Aldo Cossu

Rapporto di riesame

- Rapporto di Riesame annuale del percorso di studio
- Rapporto di Riesame ciclico (3-5 anni) del progetto formativo
- . . . è un processo periodico documentato che a partire dagli esiti passati di tutti i processi del CdS (IMPUT), produce una serie di ESITI (esigenze di revisione del sistema organizzativo, esigenze di ridefinizione di obiettivi generali, obiettivi di apprendimento, esigenze di nuove risorse umane e/o materiali . . .), a cui seguono delle AZIONI.

Rapporto di riesame



Assicurazione di qualità

- Il Rapporto di Riesame, annuale o ciclico, è una parte essenziale dell'Assicurazione di Qualità delle attività di formazione
- L'Assicurazione di Qualità è il sistema con il quale vengono scelti gli obiettivi e organizzati i processi e le azioni, affinché siano in grado di garantire l'adeguatezza del percorso formativo rispetto alle esigenze che si propone di soddisfare e il continuo miglioramento di tale condizione.
- Un sistema di assicurazione della qualità comprende azioni di valutazione orientate alla valutazione sia dei processi che dei risultati.

Valutazione

- All'interno di un sistema di assicurazione di qualità è una delle attività funzionali allo sviluppo della condizione di adeguatezza del percorso formativo in quanto utile a verificare la rilevanza degli obiettivi, l'efficacia dei processi e delle azioni messe in atto per raggiungerli, l'efficacia dei risultati.
- Inoltre essa ha anche la funzione essenziale di comunicare all'interno e all'esterno la qualità del percorso formativo.
- La scheda SUA e il Rapporto di Riesame relativi al medesimo anno accademico costituiscono, nel loro complesso, il documento annuale di autovalutazione.

Accreditamento

- È una forma di verifica della qualità di un percorso formativo rispetto a parametri stabiliti esternamente e certifica la sua corrispondenza rispetto a dei requisiti minimi prefissati.
- Accreditamento iniziale
- Accreditamento periodico

Struttura del Modello

Il Rapporto di Riesame (doc. ANVUR-AVA rev. 01/2013) è composto dalle Sezioni:

- **A1 - INGRESSO, PERCORSO, USCITA DAL CDS**
- **A2 – ESPERIENZA DELLO STUDENTE**
- **A3 – ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

ciascuna costituita da:

- **a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**
- **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**
- **c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

Avvertenze per il primo Riesame

- § **Il punto a)** “*Risultati delle azioni correttive adottate in precedenza*” delle sezioni A1, A2 e A3 **non si applica al** primo rapporto di Riesame
- § **Il primo Riesame**, più che una descrizione esaustiva di tutte le possibili problematiche di un Corso di Studi, **deve privilegiare** (sezione **Azioni correttive proposte**) l’identificazione e le ipotesi di soluzione immediatamente implementabili delle **due o tre criticità rilevanti che si ritengono più importanti**, ai fini di un reale miglioramento della qualità dell’offerta formativa.
- § Nella **proposta di azioni correttive** considerare **solo azioni immediatamente applicabili e di cui, nell’anno successivo, si possa constatare l’effettiva efficacia** nel quadro “Azioni già intraprese ed esiti”. Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.

Avvertenze per la compilazione

- *§Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

Nell'analisi della situazione e **commenti ai dati, riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi.** Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione. Le fonti possono essere richiamate tramite **appendici o collegamenti ipertestuali.**

Parte generale

- Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione) Gruppo di Riesame: (o altro nome adottato dell'Ateneo)
- Prof.ssa / Prof.(Referente CdS) – Responsabile del Riesame
- Dr.ssa / Dr. (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)
- Prof.ssa / Prof.(Docente del Cds ed ex Presidente CdS)
- Dr.ssa / Dr.(Tecnico Amministrativo con funzione)
- Sig.ra/Sig. (Studente)

- Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:
 - gg mese anno:

 - - oggetto dell'esame durante seduta o incontro
 - gg mese anno:

 - - oggetto dell'esame durante seduta o incontro

 - Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: gg.mese.anno

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

- **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**
- ***Punti di attenzione raccomandati:***
- *Segnalare se si ritiene che i dati mostrino problemi rilevanti (es per trend negativo e/o in confronto a corsi simili)*
- *Individuare le cause principali dei problemi segnalati (es. se il problema principale sono i tempi di percorso dello studente si possono considerare cause organizzative, errori nella definizione dei carichi didattici, preparazione degli studenti in entrata inadeguata allo standard formativo del Corso di Studio)*

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

- **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**
- ***Punti di attenzione raccomandati:***
- *Come sono stati discussi gli esiti dei questionari nei Consigli dei Corsi di Studio?*
- *Come vengono resi pubblici i questionari e i loro esiti?*
- *Come è intervenuto il Responsabile del Corso di Studio su servizi o soggetti caratterizzati da segnalazioni o rilievi negativi, e in particolare su rilievi ripetuti nel tempo?*
- *Quali sono stati nell'anno accademico esaminato gli interventi più significativi a seguito di segnalazioni e osservazioni?*

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

- **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**
- ***Punti di attenzione raccomandati:***
- *Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, seminari)? Quali sono i riscontri del mondo del lavoro? Come se ne tiene conto?*
- *Quali sono le situazioni a cui porre rimedio?*

Decreto Ministeriale 22 settembre 2010 n. 17

Requisiti necessari dei corsi di studio

- **Art. 2**
- **(Quadro dei requisiti necessari)**
- 1. Ai fini di quanto disposto dall'art. 9, comma 2, del D.M. n. 270/2004, i requisiti necessari per l'attivazione annuale dell'offerta formativa degli Atenei statali e non statali riguardano:
 - a) i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati relativamente alle caratteristiche dei corsi di studio attivati;
 - **b) i requisiti per la assicurazione della qualità dei processi formativi;**
 - c) i requisiti di strutture e di docenza di ruolo che devono essere disponibili per sostenere i corsi e il grado di copertura necessario relativamente ai settori scientifico-disciplinari che caratterizzano tale docenza;
 - d) le regole dimensionali relative agli studenti sostenibili per ciascun corso di studio;
 - e) i requisiti organizzativi, per garantire la razionale organizzazione e la effettiva sostenibilità dei corsi di studio.

Decreto Ministeriale 22 settembre 2010 n. 17

Requisiti necessari dei corsi di studio

- **Art. 4**
- **(Requisiti per la assicurazione della qualità)**
- 1. Le Università statali e non statali predispongono annualmente la propria offerta formativa assicurando livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei corsi di studio.
- 2. Per i fini di cui al comma 1, i Nuclei di valutazione procedono alla verifica della sussistenza dei predetti livelli di qualità, utilizzando gli indicatori definiti, in prima applicazione, **sulla base di quanto indicato nel doc. 7/07 del CNVSU, nell'Allegato A al presente decreto, che costituisce parte integrante dello stesso.**

Decreto Ministeriale 22 settembre 2010 n. 17

Requisiti necessari dei corsi di studio

- **Allegato A**
- In relazione a quanto previsto all'art. 4 del presente decreto, ai fini della verifica del possesso dei requisiti che assicurano alle Università livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei corsi di studio, si fa riferimento agli indicatori appresso indicati.
- **Indicatori di efficienza:**
 - a. *l'efficienza nell'utilizzo del personale docente, valutando l'impegno medio annuo effettivo per docente e il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente;*
 - b. *l'efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti il corso di studio, secondo quanto indicato all'art. 7;*
 - **c. il sistema di qualità, attraverso l'adozione di un presidio d'Ateneo, volto ad assicurare la qualità dei processi formativi, riconosciuto dall'ANVUR;**
 - d. *la regolarità dei percorsi formativi, misurata, con riferimento a corsi di studio omogenei, attraverso il tasso di abbandono tra primo e secondo anno, il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente e la percentuale annua di*

Gestione della Qualità

- Con la Gestione della Qualità, si passa dal controllo del prodotto (controllo ex-post) e dall'assicurazione che i [processi](#) necessari alla sua realizzazione siano monitorati (assicurazione della qualità), al governo dei processi (cultura della qualità).
- Gestire la qualità significa padroneggiare le metodologie necessarie alla sua pianificazione, alla definizione della sua politica e dei suoi obiettivi, all'implementazione e al controllo delle attività necessarie per raggiungerli; significa utilizzare gli strumenti giusti che ci permettano di prevedere come si comporteranno i processi che costituiscono il sistema ed utilizzare strategicamente ed in modo oggettivo queste informazioni per aumentare continuamente l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione.